



# Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA

# Piano di Comunicazione 2023





# **Dati identificativi**

Zona ammissibile interessata	Italia
Periodo di programmazione	2023-2026
Numero della Decisione della CommissioneEuropea	10160/21
Data della Decisione della CommissioneEuropea	6 luglio 2021
Amministrazione titolare	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Unità di Missione PNRR





#### **PREMESSA**

Il presente Piano di Comunicazione, relativo al periodo gennaio 2023 – dicembre 2023, costituisce programmazione a breve termine degli obiettivi e delle attività di comunicazione indicati nella Strategia di Comunicazione 2023-2026.

In linea con le previsioni strategiche, il Piano si propone di raggiungere gli specifici obiettivi in relazione all'anno di riferimento, definendo l'attività comunicativa ed informativa che dovrà seguire le azioni messe in campo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito delle misure di sua titolarità nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel corso dell'anno solare 2023, primo anno di riferimento della Strategia di Comunicazione quadriennale, andranno poste le fondamenta della comunicazione e dell'informazione riguardanti le missioni di titolarità del Ministero. Andrà, dunque, avviata la complessa struttura di relazioni esterne e di canali comunicativi ed informativi su cui andranno ad innestarsi, nelle annualità successive, le rinnovate esigenze scaturenti dall'avanzamento delle azioni e dal raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *Missione 5 – Coesione e Inclusione* affidata al Ministero.

La pianificazione annuale risulterà essenziale per garantire una campagna permanente, a lungo termine, che apra canali di scambio costante con la cittadinanza, con i beneficiari finali del *NextGenerationEU*, le Pubbliche Amministrazioni, le imprese e il Terzo Settore che parteciperanno ai bandi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano seguirà le linee di intervento incluse nella *Missione 5 – Coesione e Inclusione* di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adeguando la propria strategia comunicativi ai *target* indicati dalle diverse Componenti. Gli ambiti di intervento saranno, dunque, distinti tra quelli funzionali alle *Politiche per il lavoro* (Componente 1) e quelli destinati a *Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore* (Componente 2) differenziandone l'azione comunicativa e informativa.

#### **OBIETTIVI**

Il Piano di Comunicazione relativo all'anno 2023 sarà orientato al perseguimento degli obiettivi seguenti:

- definire la struttura comunicativa relativa al PNRR per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ponendo le basi funzionali al perseguimento degli obiettivi a lungo termine previsti per il quadriennio 2023-2026;
- valorizzare e promuovere le informazioni verso i *mass media* e la pubblica opinione attraverso un linguaggio semplificato e integrato sulle varie piattaforme di comunicazione, al fine di veicolare un'immagine coordinata delle attività del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al PNRR;
- favorire una conoscenza ampia e approfondita delle Componenti della Missione 5 di titolarità del Ministero e dei programmi attuativi attraverso informazioni, dati, schede di approfondimento, infografiche e contenuti multimediali;
- pianificare e realizzare nuove iniziative su progetti di competenza del Ministero attivando





sinergie comunicative con Regioni, Città Metropolitane, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali (ATS), l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), gli altri enti pubblici, le parti sociali, gli istituti di ricerca, gli attori istituzionali e i vari *stakeholder* coinvolti a vario titolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle misure;

- diversificare l'attività di comunicazione per raggiungere i diversi *target*, garantendo l'eterogeneità dei canali e dei contenuti;
- seguire gli avanzamenti della Missione, diffondendo al pubblico il contenuto dei Piani adottati e i dati relativi al monitoraggio, garantendo la più ampia trasparenza.

Gli obiettivi, così declinati, saranno perseguiti attraverso un complesso di attività comunicative e informative che saranno differenziate e adeguate alle specifiche esigenze richieste dai singoli Investimenti e dalle singole Riforme previste nonché dai Piani adottati dal Ministero nell'ambito del PNRR.

# PIANO DI COMUNICAZIONE 2023

# SITO E MEDIA ISTITUZIONALI

La comunicazione riferita all'anno 2023, il primo preso in riferimento dalla programmazione strategica, sarà preposta a costruire l'impianto comunicativo complessivo delle attività riferibili al PNRR di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Anzitutto, si renderà necessario tracciare e costruire la struttura comunicativa generale riferibile all'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Occorre, dunque, implementare il sito istituzionale <a href="www.lavoro.gov.it">www.lavoro.gov.it</a> nella sezione <a href="Strumenti e Servizi">Strumenti e Servizi</a> > Attuazione interventi <a href="PNRR">PNRR</a>, ampliandone la portata informativa.

La sezione sarà strutturata in veste di portale, fungendo da *hub* digitale di riferimento per quanto riguarda gli interventi del PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Da un lato, in ottemperanza al principio di trasparenza nell'azione amministrativa, il portale istituzionale dovrà raccogliere e rendere disponibili agli attori istituzionali e agli *stakeholder* coinvolti i documenti normativi, amministrativi e finanziari utili all'esercizio delle azioni previste dal Piano. Dall'altro lato, la sezione dovrà essere implementata da *slides*, contributi video ed infografiche che rendano trasversalmente accessibili i contenuti previsti dalla Missione 5, semplificandoli.

Parallelamente al portale istituzionale, la struttura comunicativa andrà riversata sui *social media* di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, veicolata tramite pubblicazioni, adeguandone il contenuto a seconda del canale *social*.

# Nel dettaglio:

# Facebook

La pagina Facebook Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riferimento alle attività legate al PNRR, andrà aggiornata con post esplicativi accompagnati da immagini ed infografiche dedicate;





# Instagram

Il profilo ufficiale @minlavoro, in riferimento al PNRR, dovrà prevedere la pubblicazione di post differenziati secondo la tipologia di contenuto. Le foto saranno pubblicate a contenuto di infografiche con brevi didascalie; i *reels* e le *stories* saranno adoperati per la pubblicazione delle produzioni video con minutaggio maggiore attraverso la pubblicazione diretta o il reindirizzamento via *link* al canale *Youtube* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per *Instagram* si privilegeranno contenuti del tipo: interviste, estratti di conferenze stampa, infografiche;

# • Twitter

La spiccata efficacia di *Twitter* in ambito informativo e la sua stessa struttura, che privilegia news e aggiornamenti brevi in formato *breaking*, richiedono che il profilo @MinLavoro adatti i contenuti istituzionali in formato breve ed efficace che riescano ad inserirsi nei trend di riferimento facendo valere il proprio ruolo autorevole con il supporto di dati oggettivi rispetto ai *topic* che coinvolgono la materia del lavoro e delle politiche sociali.

# • YouTube

Il canale *YouTube* @ministerodellavoroedellepo1662 fungerà da portale digitale per i contenuti video istituzionali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La piattaforma video, cui il sito istituzionale e i diversi social media dovranno reindirizzare i loro contenuti, dovrà anzitutto fungere da omologo del sito in formato video.

# • <u>LinkedIn</u>

In riferimento alle attività legate al PNRR, l'account del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali andrà sviluppato, aggiornato e integrato con post esplicativi accompagnati da immagini ed infografiche dedicate. I contenuti, date le caratteristiche del social media, saranno orientati al fine di favorire la conoscenza delle attività che incidono direttamente sul mercato del lavoro, incentivando l'incontro tra domanda e offerta.

Infine, sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione dedicata all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, al termine del 2023 si provvederà a pubblicare un report a consuntivo dell'attività svolta in ambito comunicativo che ripercorra le iniziative realizzate nel corso dell'anno solare.

L'attività di informazione e di comunicazione così delineata sarà realizzata attraverso una pianificazione omogenea e tempestiva, condivisa con l'Ufficio Stampa del Ministro titolare nonché con le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed andrà coordinata con il titolare del portale Italia Domani.

# **MISSIONE 5**

# **STRUTTURA**

La Missione 5 - Coesione e Inclusione costituisce il nucleo dell'attività svolta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel solco del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Allo stesso modo,





il Piano di Comunicazione 2023 dovrà concentrare il proprio *core business* nel comunicare la Missione 5. La comunicazione, sotto un profilo statico, dovrà delucidare la struttura e il contenuto degli interventi previsti dalla Missione; sotto un profilo dinamico, dovrà invece fare opera di aggiornamento costante e cadenzato dei dati di monitoraggio, dello stato di avanzamento, del raggiungimento di *milestone* e *target* previsti.

La struttura della Missione 5 - Coesione e Inclusione, prevista da *Regolamento Delegato della Commissione UE 2106/2021*, è riportata sul sito istituzionale nello schema seguente:

# M5C1 (Componente C1 - "Politiche del lavoro")

#### Riforme:

- Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione professionale;
- Introduzione di un Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso.

#### Investimenti:

- Potenziamento dei Centri per l'impiego;
- Rafforzamento del Sistema Duale.

# M5C2 (Componente C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore")

#### Riforme:

- Introduzione con provvedimento legislativo di un sistema organico di interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

### Investimenti:

- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora;
- Piani Urbani Integrati per il superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura.

Lo schema, nel corso dell'anno di riferimento, sarà via via implementato con *slides* dedicate ed infografiche che ripercorrano ed esplichino i singoli investimenti e le singole riforme previste dal Piano rendendo le informazioni facilmente accessibili anche ai non addetti ai lavori.

# **AGGIORNAMENTO**

In senso dinamico, un'attività di comunicazione più possibile efficace dovrà accompagnare gli avanzamenti e le evoluzioni degli interventi previsti dalla Missione 5 del PNRR, garantendone un monitoraggio costante.





In questa prospettiva e in linea con quanto previsto dalla programmazione strategica, alcuni strumenti saranno destinati precipuamente a tale scopo.

Nel dettaglio, nel corso del 2023 si provvederà a:

1) pubblicare report riguardante misure di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previste dal PNRR che contenga aggiornamenti sulle convenzioni sottoscritte in sede di attuazione, sulla realizzazione di target e milestone relativi alle missioni, sullo stato di avanzamento dell'attuazione.

I report, da pubblicarsi sul sito istituzionale e sui social media, saranno pubblicati con il seguente calendario:

- aprile 2023 (trimestre gennaio marzo 2023)
- luglio 2023 (trimestre aprile giugno 2023)
- ottobre 2023 (trimestre luglio settembre 2023)
- gennaio 2024 (trimestre ottobre dicembre 2023)
- 2) In concomitanza con le fasi di *monitoring step* ed *interim step*, nel corso del 2023, si procederà alla realizzazione di *focus* specifici che valorizzino i progressi relativi alla misura oggetto del monitoring anche attraverso l'utilizzo di infografiche e il rinvio a contenuti esterni quali contributi video che diano evidenza dell'avanzamento delle attività sul territorio, per fasi del progetto complessivo.
- 3) Pubblicazione periodica di report sulla comunicazione sociale. Sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sezione dedicata all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, si provvederà a pubblicare report a consuntivo dell'attività svolta in ambito comunicativo, ripercorrendo le iniziative realizzate nel corso dell'anno solare.
- 4) Partecipazione dell'Unità di Missione a eventi e iniziative con istituzioni parti sociali e *stakeholder* di rilevanza nazionale e internazionale al fine di sensibilizzare cittadini e imprese sullo stato di attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Di seguito si fornisce un calendario degli eventi in programma a cui si intende partecipare:





DATA	EVENTO
10 maggio (merc.)	GEO Intervista su Rai tre
16–18 maggio (mart. – giov.)	FORUM PA  Roma- Palazzo dei Congressi
25-27 maggio (giov sab.)	TIME4CHILD  Evento digitale
5-6 luglio (mercgiov.)	ANCI - "Missione Italia" - 2021/2026 PNRR dei Comuni e delle Città  Roma- Centro Congressi La Nuvola
14-16 settembre ( giovsab.)	LUCI SUL LAVORO  Fortezza di Montepulciano
24-26 ottobre (mart. – giov.)	ANCI – Assemblea Annuale Fiera di Genova
7-8 novembre (martmerc.)	<b>EXPOTRAINING</b> Fiera di Milano
8–10 novembre (mercven.)	ORIENTASUD Napoli
14-16 novembre (mart. – giov.)	SALONE ORIENTAMENTI Genova





22-25 novembre	JOB&ORIENTA
(mercsab.)	Verona Fiere

5) Diffusione mediante canali televisivi e radiofonici di pillole di approfondimento tematico dei più rilevanti interventi del PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

Il tema del convegno e il conseguente ordine del giorno, da concordarsi con le competenti Direzioni e con l'Ufficio Stampa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dovrà perseguire la funzione di aggiornare gli attori coinvolti sulla *roadmap* della Missione, confrontarsi sulle criticità eventualmente riscontrate e individuare gli obiettivi futuri del Piano.

#### AMBITI DI INTERVENTO

Al netto dei profili generali, l'azione comunicativa relativa all'anno 2023 dovrà concentrarsi nelle tre macroaree, come di seguito sviluppate:

# POLITICHE PER IL LAVORO

# GOL - GARANZIA DI OCCUPABILITÀ PER I LAVORATORI

Il programma GOL, azione di riforma prevista dalla Componente 1 della Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, adottato con *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021*, costituisce l'impianto principale in materia di politiche attive del lavoro e di formazione. L'attuazione del programma, mediata dai Piani attuativi Regionali adottati nel corso del 2022, richiede l'attivazione di comunicazioni coordinate con le Regioni titolari dei Piani.

Di conseguenza, nel corso del 2023, di concerto con gli Enti Regionali, si prevede la stesura di lineeguida che orienteranno la comunicazione congiunta Ministero-Regioni nell'ambito GOL. L'obiettivo ultimo è di definire un cronoprogramma di comunicazione che consenta la raccolta quadrimestrale dei dati relativi ai bandi adottati dalle Regioni. I dati così raccolti saranno diffusi attraverso:

- realizzazione di un bollettino trimestrale con quattro focus (LEP, formazione, percettori, occupazione) ed eventuale redazione di comunicati stampa relativi;
- un bollettino semestrale su scala regionale (luglio 2023 dicembre-gennaio 2023), previa intesa con le Regioni ed eventuali comunicati stampa relativi;
- post sui social media del Ministero per la diffusione delle rilevazioni e delle attività notiziabili.





Parallelamente, il coordinamento con le Regioni titolari dei Piani di Attuazione varrà ai fini della elaborazione di campagne comunicative *ad hoc*, su base regionale, per incrementare la diffusione dei bandi relativi a GOL in situazioni di difficoltà a favorirne l'accesso.

# SEGUE. PIANO NAZIONALE NUOVE COMPETENZE

Il Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, definisce standard di formazione dei disoccupati censiti dai Centri per l'Impiego e mira a rafforzare il sistema di formazione professionale. La comunicazione del Piano Nazionale Nuove Competenze sarà realizzata congiuntamente con la comunicazione del programma GOL. Entrambi saranno oggetto di eventi di *networking* rivolti al mondo accademico, agli operatori della formazione, ad associazioni datoriali e sindacali, al Terzo Settore nonché di una campagna di comunicazione su *web* e *social media* con l'ausilio di un video di presentazione e un'infografica.

Nel corso del 2023 andranno individuati iniziative e convegni in occasioni dei quali organizzare eventi di presentazione dedicati.

#### POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

L'investimento 1.1 previsto dalla Componente 1 è finalizzato a rinnovare la rete nazionale dei servizi per il lavoro, migliorare l'investimenti infrastrutturali, favorire lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali e potenziare l'attività di formazione per gli operatori dei centri. L'investimento, di rilevante impatto pratico per i soggetti inoccupati, disoccupati e per i lavoratori in cerca di transizione lavorativa nel corso del 2023 sarà sorretto da una campagna comunicativa che consterà, di concerto con le Regioni titolari dei Piani Regionali, dell'aggiornamento quadrimestrale dello stato di avanzamento dell'attuazione, nell'ottica del *target* fissato al 2025.

Lo scopo verrà conseguito per il 2023 mediante:

- comunicati stampa che rendano noti i dati aggregati a livello nazionale e/o regionali;
- post sui *social media* del Ministero per la diffusione delle rilevazioni e dei conseguenti comunicati.

Di concerto con le Regioni, inoltre, andranno fissate le linee-guida da doversi adottare per comunicare a livello regionale, con un supporto comunicativo a livello ministeriale, le implementazioni prodotte nei CPI a seguito dell'investimento nonché per aggiornare la collettività sui progressi ottenuti e i servizi aggiuntivi acquisiti dai Centri per l'Impiego.

# LOTTA AL LAVORO SOMMERSO E ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE

#### PIANO NAZIONALE PER LA LOTTA AL LAVORO SOMMERSO

Con il *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 221 del 19 dicembre 2022* è stato adottato il Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso. Il Piano prevede: l'affinamento delle tecniche di rilevazione, raccolta e condivisione dei dati sul lavoro sommerso nel Paese; l'adozione di





misure idonee a trasformare il lavoro sommerso in lavoro regolare; il lancio di una campagna informativa rivolta a lavoratori e datori di lavoro per sensibilizzare i destinatari sul disvalore insito nel lavoro irregolare e, infine, una struttura di governance che assicuri una efficace implementazione delle azioni.

Nel corso del 2023, la comunicazione facente capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dovrà, dunque, recepire le indicazioni contenute nel Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso, dando attuazione alla campagna informativa di carattere nazionale finalizzata a promuovere il valore del lavoro regolare nel tessuto socio-economico del Paese.

In linea con le più recenti esperienze di altri Paesi europei, l'obiettivo è quello di rafforzare la conoscenza del fenomeno del lavoro irregolare nelle diverse forme che può assumere e il suo disvalore sociale, cioè una cultura del lavoro regolare nel rispetto dei diritti dei lavoratori e della sana competizione tra imprese, al fine di operare sul piano della prevenzione e della consapevolezza, prima ancora che su quello della repressione.

La campagna informativa, promossa a livello nazionale dal MLPS, sarà realizzata in collaborazione con l'INL, l'INPS, l'INAIL e l'ANPAL e vedrà il coinvolgimento attivo delle Parti sociali e delle principali organizzazioni della società civile; sarà inoltre attuata in maniera sinergica con le misure di comunicazione previste nel Piano nazionale sul caporalato. Principali *target* di riferimento sono rappresentati da: datori di lavoro e lavoratori (inclusi i datori di lavoro domestico), organizzazioni di rappresentanza sindacali e datoriali, del terzo settore, cittadini, studenti delle scuole superiori e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), persone migranti ospiti del "Sistema di accoglienza".

Particolare attenzione sarà rivolta al mondo della formazione, dalla scuola all'Università, luoghi deputati alla formazione dei futuri lavoratori e datori di lavoro, e dunque destinatari privilegiati di un'azione di prevenzione che passi attraverso la costruzione di nuova consapevolezza del lavoro, di qualità e dignitoso, che possa valorizzare i principi di legalità, sicurezza e protezione sociale, mettendo in evidenza il valore delle condotte regolari rispetto agli effetti negativi che discendono dai comportamenti che non garantiscono il rispetto della legge e degli obblighi in materia di lavoro, anche in un'ottica di genere.

Nel corso del periodo di attuazione del *Piano nazionale* saranno programmate iniziative ed incontri, sia a livello nazionale che locale, per promuovere specifici messaggi sui temi della prevenzione del lavoro sommerso, con la partecipazione attiva dei diversi Enti interessati e delle Parti sociali.

Per la realizzazione della campagna si farà ricorso alle risorse finanziarie disponibili nel bilancio del MLPS per le attività di comunicazione istituzionale, nonché ai fondi stanziati nell'ambito del Piano nazionale "Giovani, donne e lavoro", (priorità 4) cofinanziato dal FSE+, nella responsabilità di AN-PAL (approvato con C(2022) 9030 del 1° dicembre 2022).

La campagna, che nelle sue varie forme si svilupperà lungo tutto il periodo di attuazione del *Piano nazionale*, si articolerà sia a livello nazionale che con iniziative di carattere locale e sarà realizzata utilizzando i principali strumenti comunicativi (digitale, social network, pubblicità radio-televisiva, stampa), anche in diverse versioni linguistiche.





Nel primo semestre del 2023 si darà attuazione alla fase iniziale, dedicata alla progettazione esecutiva della campagna informativa, con il coinvolgimento dei diversi soggetti istituzionali interessati. La campagna potrà prendere avvio nel secondo semestre del 2023.

# **INCLUSIONE**

Tra le misure previste dalla Componente 2 della Missione 5 destinate a diverse categorie di soggetti quali genitori, minori, disabili e persone senza fissa dimora, la *Riforma Legge quadro per le disabilità*, *adottata con legge 22 dicembre 2021*, *n. 227* ha delegato l'esecutivo a legiferare per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità. Contestualmente, il 20 gennaio 2023 con l'approvazione del disegno di legge per gli anziani non autosufficienti è stata posta la *milestone* in loro sostegno.

In questo quadro, la comunicazione dell'anno 2023 andrà differenziata sulla base dei diversi investimenti previsti, attraverso l'analisi dettagliata delle attività in corso per valorizzare la comunicazione dei bandi, dell'esito degli stessi con l'assegnazione delle risorse nonché dello sviluppo dei progetti stessi.

La comunicazione degli investimenti previsti dalla Componente 2: 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; 1.3 - Housing First. Stazioni di posta andrà realizzata attraverso:

- *post* sui canali social del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alla fase realizzativa degli interventi;
- eventuale partecipazione a manifestazioni sull'innovazione per illustrare, in quelle sedi, i progetti sviluppati;
- la realizzazione di *slides* e infografiche esplicative delle misure previste, da pubblicarsi su social media e sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per la definizione nel dettaglio della campagna comunicativa relativa alla Componente Inclusione si rinvia alle linee-guida contenute nella Strategia di Comunicazione relativa al Programma Operativo Nazionale "Inclusione".

Per la promozione degli interventi previsti nel PNRR si intende programmare in maniera condivisa, omogenea e tempestiva con le strutture della Presidenza del Consiglio la comunicazione istituzionale integrata di tutte le informazioni e i materiali prodotti, utilizzando il portale dedicato Italia Domani, i siti istituzionali e i canali social, coerentemente con la linea grafica di Italia Domani.